

VareseNews

Bonazzi: «L'intensità la nota più positiva di questa vittoria»

Pubblicato: Domenica 2 Ottobre 2016



La Pro Patria torna al successo battendo 3-1 il Ciserano e al termine della gara **mister Roberto Bonazzi è decisamente soddisfatto**: «Siamo partiti bene e abbiamo gestito bene tutto il primo tempo nonostante il pareggio che poteva essere un bel macigno. Il secondo tempo è stato più facile anche se in contropiede abbiamo rischiato qualcosina che non mi sono piaciute. Oggi abbiamo dimostrato di aver giocato con personalità e si vedono i margini di miglioramento. In questa categoria la tecnica a volta va accantonata a discapito del ritmo e dell'intensità e oggi abbiamo fatto bene anche sotto questo aspetto, **che è anche la nota più positiva di questa partita**. Non guardiamo ancora alla classifica, non ha senso, ma vogliamo creare qualcosa di buono nel minor tempo possibile. Fondamentale che Bortoluz si sia sbloccato. Prendiamo le cose buone di oggi, ma ci sono ancora tante cose da sistemare e dobbiamo lavorare ancora tanto».

Elia Bortoluz ha trovato la via del gol segnando addirittura una doppietta: «Avevo sbagliato due gol facili contro il Lecco e ho lavorato in settimana per cercare di migliorare. Oggi sono riuscito a riscattarmi e sono contento. **Abbiamo trasformato in campo quanto di buono fatto in allenamento**. So crescendo sotto tutti i punti di vista, sto migliorando molto anche grazie all'aiuto di calciatori d'esperienza come Santana, che è sempre pronto a tirarti su il morale; mi è stato vicino anche nel passato. Il gol mi ha fatto stare più tranquillo, mi sono sbloccato e ora cerchiamo di andare avanti sempre meglio».

Per il Ciserano ha parlato l'allenatore in seconda Paolo Rizzi, che ha sostituito **mister Aldo Monza**, squalificato: «Sapevamo che era una partita molto difficile per noi, abbiamo cercato di fare il nostro

meglio, ma non ci siamo riusciti anche perché **la Pro Patria ha fatto una grande partita**. Forse l'assenza di Ghisalberti ci ha tolto qualcosa e abbiamo aspettato troppo e alla fine la paghi».

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it